

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XV LEGISLATURA —————

N. 176

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante ripartizione del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca, per l'anno 2007

(Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 10 ottobre 2007)

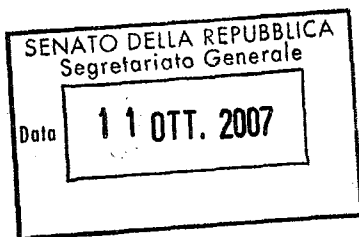


Ministero dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E
COREUTICA E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA
UFFICIO III

Prot. 128

Roma, 15 OTT. 2007



Al Presidente del
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 ROMA

OGGETTO: Fondo ordinario per gli enti e istituzioni di ricerca - Es. fin. 2007 - Cap. 7236

L'art.7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, in applicazione dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" stabilisce che, a partire dal 1 gennaio 1999, gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposto "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero".

Il Fondo deve essere ripartito annualmente dal Ministro con propri decreti, comprensivi delle indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti.

La norma prevede, inoltre, che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività da predisporre, da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie, per l'approvazione del Ministero. Tali programmi, nel sistema delineato dal d.lgs. n. 204/98, devono essere elaborati in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale per la ricerca (PNR), predisposto dal Ministro e approvato dal CIPE nella seduta del 18 marzo 2005.

Con riferimento alle predette disposizioni gli enti pubblici di ricerca vigilati hanno presentato i loro programmi pluriennali di attività per il periodo 2007-2009.

Per ciò che riguarda il profilo finanziario, si fa presente che lo stanziamento iniziale del cap. 7236 "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno in corso, ammontava, in termini di competenza, a € 1.767.567.000,00, importo comprensivo della somma di € 14.000.000,00 destinata alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.A. con erogazione diretta ai sensi della legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, somma da accantonare per le finalità di cui sopra, unitamente all'importo di € 1.135.700,00 da assegnare all'Università degli studi di Firenze a chiusura di quanto dovuto per l'anno 2006 per il funzionamento dell'Istituto Papirologico "G. Vitelli", transitato al predetto Ateneo ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 127/2003 di riordino del Consiglio nazionale delle ricerche.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Dalla predetta disponibilità, a seguito dell'applicazione dell'art. 1 comma 507 della legge finanziaria 2007 e del successivo decreto legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito nella legge 2 agosto 2007 n. 127, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, è stato accantonato dal Ministero dell'Economia e delle finanze l'importo di € 92.021.713,34; pertanto la somma attualmente disponibile per il riparto del fondo ordinario per gli enti di ricerca ammonta a complessivi € 1.675.545.286,66, somma comprensiva dei precitati contributi in favore della Società Sincrotrone di Trieste S.p.A. e dell'Università degli studi di Firenze a chiusura di quanto dovuto per l'anno 2006 per il funzionamento dell'Istituto Papirologico "G.Vitelli".

In sede di riparto delle somme stanziare nell'anno precedente con il D.M 28 novembre 2006, n. 2532 , n. 3050 Ric., gli enti sono stati invitati ad elaborare i propri bilanci di previsione per l'anno 2007 avendo come riferimento il 95% delle assegnazioni accordate nel 2006 a titolo di contributo ordinario di funzionamento.

Ciò premesso si fa presente che nell'anno 2006 sono state concesse assegnazioni straordinarie a destinazione vincolata per complessivi € 17.825.000,00. Tali importi, proprio perché di carattere straordinario, non sono stati calcolati tra le assegnazioni di partenza per l'elaborazione del prospetto di riparto per il 2007, che, come accennato in precedenza, sono state costruite sulla base del 95% delle assegnazioni 2006, al netto dei contributi straordinari a destinazione vincolata.

La proposta di riparto che si sottopone all'attenzione del Parlamento per l'anno 2007 è stata impostata sulla base delle seguenti valutazioni.

Sono state inizialmente prese in considerazione le assegnazioni ordinarie accordate agli enti nel passato esercizio ed in particolare quelle relative a necessità di carattere straordinario, alcune delle quali derivano da impegni, anche di carattere internazionale, assunti in precedenza.

Quindi si è ritenuto di individuare parametri di valutazione delle attività di ricerca scientifica basati sia su criteri di merito e desunti dai documenti ufficiali del CIVR che individuano coefficienti di ripartizione delle risorse destinate agli enti di ricerca, sia altri parametri di valutazione tratti dal VI Programma Quadro e considerati sulla base dei fondi acquisiti dagli enti durante il corso dell'esercizio del predetto VI Programma Quadro.

La valutazione sulla somma disponibile da ripartire per € 40.740.462,00 (importo derivante dalla sottrazione dalla somma iniziale da ripartire di € 120.477.297,66 delle assegnazioni straordinarie e della riattribuzione a tutti gli enti del 100% del fondo ordinario relativo all'anno 2006) è stata effettuata ripartendo € 20.000.000,00, in percentuale, sulla base dei criteri sopra descritti (CIVR e VI Programma Quadro) e € 10.000.000,00, sempre in percentuale, calcolata sulla base del rapporto tra l'assegnazione ai singoli enti e l'assegnazione totale del fondo ordinario, relativo all'anno 2006.

Infine la restante somma di € 10.740.462,00 è stata ripartita tra i tre enti – INAF, INGV, INRIM – in base alle esigenze manifestate dagli stessi nei rispettivi piani triennali 2007/2009.

Particolare attenzione viene posta al programma internazionale di ricerca finalizzato alla produzione economica di energia da fusione (realizzazione della macchina ITER e partecipazione alle attività definite nell'ambito dell'accordo sul "Broader Approach" tra Europa e Giappone); per tale programma è prevista una spesa complessiva, nel quinquennio 2007-2011, di 60 milioni di Euro, da erogare tramite il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Istituto nazionale di fisica nucleare. Per l'anno 2007 la spesa prevista per l'avvio delle attività progettuali è di 8 milioni di Euro complessivi, da erogare nella misura di 5 milioni al CNR e 3 milioni all'INFN.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Viene inoltre concesso al CNR un contributo straordinario di € 1.000.000,00 per l'ultimo anno di attuazione dell'accordo di programma in corso fra M.U.R., C.N.R. ed E.N.E.A. per la gestione italiana della presidenza dell'iniziativa Eureka dal 1 luglio 2006 al 30 giugno 2007.

L'assegnazione al predetto ente deve comprendere anche le quote di partecipazione ad importanti iniziative anche di carattere internazionale, quali l'Istituto Von Karman, l'Associazione AFIRIT e Human Frontier Science Program Organization, per un importo complessivo di circa 1,3 milioni di Euro, nonché dei maggiori oneri derivanti dalla partecipazione dell'Italia al Laboratorio European Synchrotron Radiation Facility (E.S.R.F.) di Grenoble, il cui contributo ordinario deve essere erogato per disposizione legislativa tramite l'Istituto nazionale per la fisica della materia (I.N.F.M.), ora accorpato al C.N.R. secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 127 del 2003 di riordino del Consiglio nazionale delle ricerche. Si fa presente al riguardo che fino al 2001 si è provveduto a coprire i costi del contributo italiano con un finanziamento integrativo di cui alla legge 5 novembre 1996, n. 573 (conversione del D.L. 13 settembre 1996, n. 475), legge che ha perduto i suoi effetti e non è stata reiterata alla scadenza. Per l'esercizio 2007 tali maggiori oneri sono stati calcolati, come per gli anni precedenti, in € 1.700.000,00.

Si segnala inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 3 della legge di approvazione del bilancio dello Stato per il 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 298), l'assegnazione in favore del C.N.R. è comprensiva delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei progetti finalizzati già approvati dal C.I.P.E., nonché della somma determinata nella misura massima di € 2.582.284,00 in favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, l'assegnazione è, inoltre, comprensiva di un contributo di € 300.000,00 per avviare un progetto di protezione ambientale al fine di consentire al CNR di affrontare problematiche ambientali sull'isola di Pianosa.

Per l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV), viene proposta un'assegnazione straordinaria di € 10.000.000,00, destinata alla gestione delle risorse per le attività connesse al programma nazionale di ricerca scientifica e tecnologica in Antartide, la cui realizzazione è affidata al "Consorzio nazionale per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide", cui l'ente partecipa in qualità di Socio fondatore.

Si propone la conferma, anche per l'anno 2007, di un contributo straordinario di € 1.700.000,00 in favore dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - O.G.S. per le spese di manutenzione straordinaria della nave oceanografica OGS- Explora, la cui utilizzazione riveste particolare valenza anche nell'ambito di attuazione del Programma nazionale di ricerca scientifica e tecnologica in Antartide.

Nei confronti della Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli si è tenuto conto, come negli anni passati, delle esigenze connesse alla costituzione di un polo di eccellenza, in linea con la politica delineata nel P.N.R., al fine di sostenere, con lo strumento previsto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 381 del 1999, il progressivo processo di integrazione sul territorio tra l'ente (unico ente di ricerca a carattere nazionale esistente nel Mezzogiorno) e le strutture di ricerca (consorzi pubblico-privati) operanti sul territorio nell'ambito del settore disciplinare di competenza. L'assegnazione straordinaria proposta ammonta a € 1.000.000,00.

Si propongono inoltre ulteriori incrementi delle assegnazioni ordinarie di taluni enti (CNR, INRIM, INGV, INAF), motivati dalla necessità di sopperire a particolari esigenze legate alla realizzazione dei programmi di attività ovvero sofferenze di bilancio.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Si segnala che la somma di € 232.405,00 è destinata alla Fondazione Centro Italiano Studi sull'Alto Medioevo (CISAM) di Spoleto, che verrà erogata ai sensi dell'art. 3 comma 1 del d.lgs. n. 419/99, essendo stata rinnovata in data 15 maggio 2007, per il biennio 2007-2009, la convenzione con la predetta Fondazione, ricorrendo le condizioni per tale rinnovo.

Si fa osservare, infine, che anche per il corrente anno si propone di non operare il taglio sulle assegnazioni in favore di alcuni enti di ricerca considerati nel riparto (C.N.R., A.S.I., O.G.S.) previsto dall'art.51, comma 9, della legge n. 27/12/1997, n.449, al fine di costituire, unitamente ad altre risorse derivanti da analoghe riduzioni previste dalla norma, il Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico, da assegnare al finanziamento di specifici progetti. Ciò in considerazione degli altri strumenti a disposizione del Ministero per interventi di valenza strategica nel settore della ricerca (in particolare FIRB).

Quanto alle indicazioni per il biennio successivo - da fornirsi ai sensi del disposto di cui all'art.7, comma 2 del decreto legislativo 204 del 1998 - il provvedimento che si sottopone al parere delle Commissioni Parlamentari prevede, come per lo scorso anno, che gli enti destinatari delle assegnazioni potranno considerare quale dato certo per la predisposizione dei propri bilanci di previsione 2008 e 2009 il 95% delle assegnazioni stabilite per il corrente esercizio, al netto delle assegnazioni aventi carattere straordinario. Ciò nella prospettiva di costituire, anche negli anni successivi, quel fondo di riequilibrio, seppur di contenuta entità, che consenta di fornire riscontri positivi agli enti che dimostreranno di saper utilizzare al meglio le risorse loro accordate.

Si esprime viva preghiera affinché la S.V. adotti gli utili provvedimenti per consentire alla Commissione Parlamentare competente di esprimere il prescritto parere, con la necessaria tempestività.

IL MINISTRO

Comi
a p



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

Prot. /ric

VISTO l'art.7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" il quale stabilisce che a partire dal 1 gennaio 1999 gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposto "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero";

VISTO il comma 2 del predetto art.7 il quale dispone che il fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati dal MURST con decreti del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381 e, in particolare, l'art.8;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", che istituisce, tra l'altro, il Ministero dell'università e della ricerca;

VISTA la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica e, in particolare, l'art. 10, comma 2;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente la individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art.5 della citata legge n. 94/97;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 298 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007-2009;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2006, concernente ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007;

VISTA l'unità previsionale di base 03.02.03.04 "Ricerca scientifica" (Cap. 7236 "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca") dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2007;

VISTO il decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito nella legge 3 agosto 2007, n. 127 recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e, in particolare, l'art. 7 comma 2;

VISTA la disponibilità complessiva di competenza del citato cap. 7236 per l'anno 2007, ammontante a € 1.675.554.286,66;

CONSIDERATO che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca (P.N.R.);

VISTO il Programma nazionale della ricerca per il triennio 2005-2007, approvato dal C.I.P.E. nella seduta del 18 marzo 2005 e successive modificazioni e integrazioni;



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTI i piani pluriennali di attività predisposti dagli enti pubblici di ricerca vigilati da questo Ministero;

CONSIDERATO che detto riparto deve essere effettuato sulla base di una valutazione dell'attività scientifica svolta da parte degli enti;

RITENUTO di poter individuare alcuni parametri di valutazione dai coefficienti di ripartizione delle risorse destinate a detti enti di ricerca, tratti dai documenti ufficiali del CIVR;

RITENUTO di poter individuare, altresì, altri parametri di valutazione tratti dal VI Programma Quadro e considerati sulla base dei fondi acquisiti dagli enti durante il corso del predetto VI Programma Quadro;

RITENUTO, al fine di effettuare la valutazione sulla somma disponibile da ripartire, di prendere quale base di calcolo la somma di € 40.740.462,00, importo derivante dalla sottrazione dalla somma iniziale da ripartire di € 120.477.297,66 delle assegnazioni straordinarie e della riattribuzione agli enti del 100% del fondo ordinario relativo all'anno 2006;

RITENUTO, altresì, di ripartire la suddetta somma di € 40.740.462,00: per € 20.000.000,00, in percentuale, sulla base dei criteri sopra descritti (CIVR e VI Programma Quadro), per € 10.000.000,00, sempre in percentuale, calcolata dal rapporto tra l'assegnazione dei singoli enti e l'assegnazione totale del fondo ordinario e la restante somma di € 10.740.462,00 attribuita a tre enti – INAF, INGV, INRIM – per sopperire a particolari esigenze legate alla realizzazione dei programmi di attività ovvero sofferenze di bilancio manifestate dagli stessi nei rispettivi piani triennali 2007/2009;

VISTO il D.M. 28 novembre 2006, n. 2532 Ric., registrato alla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2006, registro 5 foglio 274, relativo al riparto del predetto fondo ordinario per l'anno 2006 e, in particolare, l'art. 8, che determina quale riferimento finanziario per la predisposizione dei bilanci di previsione degli enti per l'anno 2007, il 95% dell'assegnazione stabilita per ciascun ente per l'anno 2006 con il citato decreto ministeriale, al netto delle assegnazioni straordinarie esplicitamente individuate e a destinazione vincolata;

VISTA la legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7 e, in particolare, l'art. 2, comma 2, che prevede l'assegnazione in favore della Società Sincrotrone di Trieste, con erogazione diretta, dell'importo di € 14.000.000,00, a valere sul fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati da questo Ministero, a decorrere dall'anno 2005;

RITENUTO di dover accantonare dallo stanziamento del citato cap. 7236 la somma di € 14.000.000,00 da erogare con assegnazione diretta alla predetta Società Sincrotrone di Trieste;

RITENUTO di dover accantonare parimenti la somma di € 1.135.700,00 da trasferire all'Università di Firenze a chiusura di quanto dovuto per l'anno 2006 quale contributo di funzionamento dell'Istituto Papirologico "G. Vitelli", transitato alla predetta Università ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 127 del 2003;

RITENUTO che si debba procedere alla ripartizione del fondo di cui sopra per l'anno in corso, tenendo in particolare considerazione sia le esigenze di carattere straordinario manifestate dai singoli enti, sia le ulteriori esigenze esposte nei relativi piani triennali di attività;

RITENUTA l'opportunità di confermare, in via prioritaria a tutti gli enti di ricerca l'assegnazione ordinaria stabilita per l'anno 2006 con il D.M. 28 novembre 2006 succitato;

RITENUTO di dover stabilire un riferimento finanziario preciso per consentire agli enti una corretta elaborazione dei bilanci di previsione per gli anni 2008 e 2009, anche alla luce degli importi previsti dalla legge finanziaria 2007 per gli anni di riferimento;

CONSIDERATO che nel riparto delle somme in favore del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.) si deve tenere conto, della somma di € 2.582.284,00 a favore dell'Istituto di



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito dall'art. 17, comma 3, della legge 27 dicembre 2006, n. 298;

CONSIDERATO che l'assegnazione al predetto Consiglio nazionale delle ricerche deve essere comprensiva anche dell'onere derivante dall'attuazione dell'accordo di programma in corso fra M.I.U.R., C.N.R. ed E.N.E.A. per la gestione italiana della presidenza dell'iniziativa Eureka dal 1 luglio 2006 al 30 giugno 2007, onere che è stabilito in € 500.000,00 per l'anno 2005, in € 1.500.000,00 per l'anno 2006 e in € 1.000.000,00 per l'anno 2007;

CONSIDERATA l'opportunità di attribuire al predetto Consiglio nazionale delle ricerche un'assegnazione di complessivi € 5.000.000,00 per la partecipazione alle attività previste dal programma internazionale ITER e Broader Approach;

CONSIDERATA l'opportunità di attribuire all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), per la partecipazione al progetto internazionale ITER e Broader Approach l'assegnazione straordinaria complessiva di € 3.000.000,00;

RITENUTA l'opportunità di provvedere all'assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) di un contributo straordinario di € 10.000.000,00 destinato alla gestione delle risorse per le attività connesse al Programma nazionale di ricerche in Antartide, la cui realizzazione è affidata al "Consorzio per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide" – cui l'Ente partecipa in qualità di Socio fondatore;

TENUTO CONTO della necessità di provvedere alle spese di manutenzione straordinaria della nave oceanografica EXPLORA in dotazione all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS, e che è pertanto opportuno, nell'ambito dell'assegnazione complessiva in favore del predetto istituto, prevedere l'erogazione di un contributo straordinario di € 1.700.000,00 a tale scopo finalizzato;

RITENUTA l'opportunità di concedere alla Stazione zoologica "Anton Dohrn" di Napoli, ai sensi dell'art. 8 del sopracitato decreto legislativo n. 381 del 1999, un'assegnazione straordinaria di € 1.000.000,00 per le esigenze connesse alla partecipazione dell'ente al Consorzio BIOGEM, al fine di sostenere il progressivo processo di integrazione tra l'ente e le strutture di ricerca operanti sul territorio nell'ambito del settore disciplinare di competenza per la costituzione di un polo di eccellenza, in linea con la politica delineata nel P.N.R.;

CONSIDERATO che, in virtù della convenzione stipulata in data 15 maggio 2007 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 419 del 1999 con la "Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo (CISAM)" per il biennio 2007-2009, questo Ministero deve erogare alla predetta Fondazione l'importo di € 232.405,00 quale contributo per l'anno 2007;

RITENUTO di non operare per l'anno 2007 le riduzioni previste dall'art. 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 sulle assegnazioni in favore di taluni enti di ricerca considerati nel riparto, tenuto conto dell'esistenza di altri strumenti di intervento di valenza strategica nel settore della ricerca;

UDITI i pareri della VII Commissione permanente (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) del Senato della Repubblica, espresso nella seduta del ... e della VII Commissione permanente (Cultura) della Camera dei Deputati espresso nella seduta del ...

DECRETA

Art.1



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Per le finalità indicate in premessa è definito il piano di riparto delle disponibilità finanziarie di € 1.660.409.586,66 a carico dell'unità previsionale di base "Ricerca scientifica" (Cap. 7236 "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca") dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2007 relativo agli enti pubblici di seguito indicati:

Agenzia spaziale italiana (ASI)	di Roma	€	609.799.129,00
Consiglio nazionale delle ricerche	di Roma	€.	561.324.157,00
Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM)	di Torino	€.	19.754.144,00
Istituto nazionale di alta matematica "F. Severi"	di Roma	€.	2.562.561,00
Istituto nazionale di fisica nucleare	di Frascati	€	280.656.126,00
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV	di Roma	€.	55.293.168,00
Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS	di Trieste	€	13.557.884,00
Stazione zoologica "A. Dohrn"	di Napoli	€.	15.092.482,00
Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste	di Trieste	€	8.173.158,00
Istituto nazionale di astrofisica (INAF)	di Roma	€	91.027.017,66
Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi"	di Roma	€	2.132.340,00
Istituto italiano di studi germanici	di Roma	€	805.015,00
Fondazione CISAM Centro studi alto medioevo	di Spoleto	€	232.405,00
TOTALE			€ <u>1.660.409.586,66</u>

ART.2

La residua somma di € 15.135.700,00 (quindicimilionicentotrentacinquemilasettecento) a carico della medesima unità previsionale di base 03.02.03.04 "ricerca scientifica" (cap. 7236 "fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca") dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2007 è accantonata per le esigenze di cui in premessa, relative alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.A. e all'Istituto papirologico "G. Vitelli" dell'Università degli Studi di Firenze, rispettivamente per € 14.000.000,00 e per € 1.135.700,00 .

ART. 3

La previsione di assegnazione in favore del Consiglio nazionale delle ricerche è comprensiva:

- a) delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei progetti finalizzati già approvati dal CIPE, come stabilito dall'art. 17 della legge 27 dicembre 2006, n. 298;
- b) della somma di € 2.582.284 a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito dall'art. 17 della legge 27 dicembre 2006, n. 298;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

- c) dell'importo di € 1.000.000,00 destinato per l'anno 2007 all'attuazione dell'accordo di programma in corso fra MIUR, CNR ed ENEA per la gestione italiana della presidenza dell'iniziativa Eureka dal 1 luglio 2006 al 30 giugno 2007;
- d) dell'importo di € 5.000.000,00 per la partecipazione per l'anno 2007 ai programmi internazionali ITER e BROADER APPROACH, rispettivamente per € 4.000.000,00 e per € 1.000.000,00.
- e) Dell'importo di € 300.000,00 per avviare un progetto di protezione ambientale al fine di consentire al CNR di affrontare problematiche ambientale sull'isola di Pianosa.

ART. 4

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per l'anno 2007 è comprensiva dell'importo di € 3.000.000,00 per la partecipazione per l'anno 2007 ai programmi internazionali ITER e BROADER APPROACH, rispettivamente per € 1.000.000,00 e per € 2.000.000,00.

ART. 5

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia per l'anno 2007 è comprensiva dell'importo di € 10.000.000,00 quale contributo straordinario per la gestione delle risorse connesse al programma nazionale di ricerca in Antartide, la cui realizzazione è affidata al "Consorzio per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide".

ART. 6

La previsione di assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – O.G.S. per l'anno 2007 è comprensiva dell'importo di € 1.700.000,00 quale contributo straordinario per la manutenzione della nave oceanografica EXPLORA.

ART. 7

La previsione di assegnazione in favore della Stazione Zoologica "Anton Dohrn" per l'anno 2007 è comprensiva dell'importo di € 1.000.000,00 quale contributo straordinario per le esigenze connesse alla partecipazione dell'ente al Consorzio BIOGEM.

ART. 8

Gli enti di ricerca di cui al precedente art.1, in relazione al riparto del Fondo ordinario per gli enti di ricerca per gli anni 2008 e 2009, ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione, potranno considerare quale riferimento per gli anni sopracitati il 95% dell'assegnazione per ciascuno di essi stabilita con il presente decreto, con esclusione degli importi a destinazione vincolata assegnati rispettivamente al Consiglio nazionale delle ricerche per la somma di € 6.000.000,00 di cui all'art. 3 lettere c) e d) del presente decreto, all'Istituto nazionale di fisica



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

nucleare di cui all'art. 4 per € 3.000.000,00, all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di cui all'art. 5 per € 10.000.000,00, all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS di cui all'art. 6 per € 1.700.000,00, alla Stazione zoologica "Anton Dohrn" di cui all'art. 7 per € 1.000.000,00, importi che devono intendersi assegnati quali contributi straordinari.

ART. 9

La disposizione di cui al precedente art. 8 non si applica alla Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo (C.I.S.A.M).

Con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sul citato capitolo 7236 per l'anno 2007.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, lì

IL MINISTRO